



COMUNE DI BERLINGO

Provincia di Brescia



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 49

Del 02-05-2016

Oggetto: Revisione dotazione organica e approvazione programma triennale fabbisogno di personale 2016/2018 e piano occupazionale 2016

L'anno **duemilasedici**, il giorno **due** del mese di **maggio** alle ore **16:30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Presente - Assente

Bellini Cristina	Sindaco	P
Gerri Federica	Vice Sindaco	P
Danesi Nicola	Assessore	P

Presenti 3 Assenti 0

Totali

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario comunale, Dott.ssa Enrica Pedersini.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. avv Cristina Bellini, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.lgs. n. 267/2000 e dal D.lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

RICHIAMATA la seguente normativa:

- l'art. 39, comma 1, della L. n. 449/1997 il quale stabilisce che *“al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”*;
- l'art. 91, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, il quale stabilisce che *“gli Enti Locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e del bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n.268, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale”*
- l'art. 35, comma 4, del d.lgs. 165/2000 che dispone: *“le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n.449, e successive modificazioni ed integrazioni”*;
- l'art. 19, comma 8, della legge n.448/2001 (legge finanziaria 2002) che recita: *“a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabili degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”*;
- l'art. 6, comma 5, del d.lgs. 165/01, come modificato dall' art. 35 del d.lgs. 27/10/09 n. 150, che prevede, tra l'altro, che il provvedimento di programmazione del fabbisogno di personale è elaborato con il concorso dei competenti dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- l'art. 1, comma 102 L. 30.12.2004 n. 311 il quale dispone che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica
- l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il quale stabilisce che il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui

al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente

RICHIAMATA la deliberazione della G.C. n. 47 del 25/5/2015, con la quale, ai sensi dell'art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997, n. 449, è stato approvato il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2015-2017;

CONSIDERATO che dall'anno 2013, questo Ente è sottoposto alle regole del patto di stabilità e che la normativa di riferimento per stabilire il limite della spesa di personale è quella prevista dall'art. 1 comma 557, della legge 29 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che con la programmazione si deve poter assicurare sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo la realizzazione degli obiettivi dell'Ente, i fabbisogni, le esigenze organizzative, ponendo altresì le basi per poter fruire di risorse umane adeguate al raggiungimento degli obiettivi medesimi;

VALUTATE le proposte dei Responsabili di Area riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del d.lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2016-2018 ed in particolare:

- art. 1, comma 219, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto, fino all'adozione dei decreti legislativi attuativi della L. n. 124/2015 (Legge delega in materia di riorganizzazione delle Pubbliche Amministrazioni), nonché dell'attuazione dei commi 422, 423, 424 e 425 dell'art. 1 della L. n. 190/2014 e s.m.i. (conclusione delle procedure di riassorbimento del personale in esubero degli enti di area vasta), che i posti di qualifica dirigenziale vacanti al 15/10/2015 siano resi indisponibili e, pertanto, non possano essere in alcun modo coperti, fatti salvi i contratti a tempo determinato in corso;

- art. 1, comma 221, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le regioni e gli enti locali debbano provvedere alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti, nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni;

- art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, si applicano le percentuali stabilite dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014. Infine, la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;

- art. 1, comma 234, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che, in linea generale, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente verranno ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale sia stato ricollocato tutto il personale interessato alla relativa mobilità; il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale sarà reso noto, per le amministrazioni interessate, mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal D.P.C.M. del 14/09/2015;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 424, della Legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015), entrata in vigore il 1° gennaio 2015, il quale prevede che gli enti locali destinano i budget assunzionali degli anni 2015 e 2016, riferiti alle cessazioni 2014 e 2015, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità in esubero coinvolte nei processi di mobilità delle Province e delle Città Metropolitane;

CONSIDERATO che in questo Comune non è vigente alcuna graduatoria nella quale sono presenti vincitori di concorso pubblico da immettere prioritariamente nei ruoli ai sensi della predetta disciplina;

RILEVATO:

- che nel biennio 2014-2015 si sono verificate le seguenti cessazioni di personale dipendente

Profilo professionale	Categoria economica	2014	2015
Istruttore contabile	Cat C4	0	n. 1

- che nel biennio 2016 – 2017 si prevedono le seguenti cessazioni di personale dipendente:

Profilo professionale	Categoria economica	2016	2017
Esecutore operativo specializzato	Cat. B4	n.1	0

VISTO il prospetto del rispetto della spesa di personale allegato al rendiconto 2015, dal quale si desume che il rapporto spese di personale/spese correnti risulta essere pari al 21,60%,

RICHIAMATO l'art. 1 comma 228 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) che stabilisce: “Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, **per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente**”

RILEVATO che la capacità assunzionale per il periodo 2016-2018 è pari al 18.677,28 come meglio specificato nel seguente prospetto:

Capacità assunzionale 2016-2018					
Anno (n)	%	Cessazioni anno precedente (n-1)	Facoltà assunzionale (n)	Assunzioni (n)	Budget (n)
2016	25%	30.727,15	7.681,79	0	7.681,79
2017	25%	21.262,50	5.315,63	0	5.315,63
2018	25%	0	-	0	-
Totale					12.997,41
Oneri riflessi				35,20%	4.575,09
Irap				8,50%	1.104,78
Capacità assunzionale					18.677,28

RICHIAMATO l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

RICHIAMATE le delibere n. 26 e 28/2015 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie che consentono agli enti locali di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato non vincolate dalla disposizione del comma 424 utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dai "resti" delle facoltà assunzionali relativi al triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, mentre, con riguardo al budget di spesa del biennio 2015-2016, la capacità assunzionale è soggetta ai vincoli posti dall'articolo 1, comma 424 della legge 190/2014 finalizzati a garantire il riassorbimento del personale provinciale;

CONSIDERATO quindi che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2016 può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali dell'anno 2014 relative agli anni 2011-2013, pari ad € 8.762,94;

Calcolo resti facoltà assunzionale anni precedenti					
Anno (n)	%	Cessazioni anno precedente (n-1)	Facoltà assunzionale (n)	Assunzioni (n)	Budget residuale (n)
2011	100%	29.235,78	29.235,78	21.686,04	7.549,74
2012	100%	-	-	0	-
2013	40%	0	-	0	-
Totale					7.549,74
Oneri riflessi				35,20%	2.657,51

Irap	8,50%	641,73
Capacità assunzionale 2014		10.848,98

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2016-2017-2018, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti assunzioni:

Anno	N°	Profilo professionale	Categoria	Tipologia rapporto di lavoro	Area di destinazione
2016	1	Istruttore contabile	C1	Tempo pieno	Area economico finanziaria

RITENUTO altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

PRECISATO che, fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno (ora "pareggio di bilancio" come previsto dalla Legge di Stabilità 2016) e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le sole spese per il personale ricollocato secondo il comma 424 della legge n. 190/2014 non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 della legge n. 296/2006 e che il transito del personale di Polizia Provinciale nei ruoli degli enti locali avviene comunque in deroga alle vigenti disposizioni in materia di limitazioni alle spese ed alle assunzioni di personale, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D. L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015;

VERIFICATI inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ha rispettato il Patto di Stabilità nell'anno 2015 (art. 76, comma 4, D.L. 112/2008);
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.lgs. n. 198/2006);

CONSIDERATO altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo

DATO ATTO che questa Amministrazione, avendo un numero di dipendenti inferiore a 15, non è tenuta al collocamento obbligatorio in materia di lavoratori disabili;

RITENUTO pertanto, nel rispetto di quanto sopra specificato, di rideterminare l'attuale dotazione organica dell'Ente approvata con propria deliberazione n 19 del 25.01.2012 riferita a

un complesso di risorse umane di n. 11 dipendenti di cui n. 3 part-time, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001;

VISTA la circolare n. 1/2015 del Dipartimento della Funzione Pubblica, in relazione agli obblighi di ricollocazione del personale in esubero degli enti di area vasta previsti dall'art. 1, comma 424, della L. n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), nella quale viene asserito che, per quanto riguarda l'assunzione delle categorie protette, resta fermo l'obbligo della copertura della quota di riserva; a tale obbligo si può adempiere anche attraverso l'acquisizione di personale in mobilità dagli enti di area vasta assunto in applicazione della normativa vigente in materia di categorie protette;

RIBADITO il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

VISTO l'allegato organigramma nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale **(Allegato A)**;

RICHIAMATO l'art. 15, comma 5, del CCNL 1/04/1999, il quale prevede che nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 29/1993 (ora d.lgs. n. 165/2001), gli Enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività per le finalità ivi previste e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 66. del 31/8/2011;

RICHIAMATO altresì il C.C.N.L. vigente, nonché il C.C.N.L. dell'autonoma separata area di contrattazione collettiva per il personale con qualifica dirigenziale del comparto Regioni-Autonomie Locali;

VISTO il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data **(Allegato B)**;

RILEVATO che del contenuto del presente provvedimento verrà fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali;

VISTI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n.267 dal Segretario comunale e responsabile servizio finanziario dr.ssa. Enrica Pedersini;

CON VOTI unanimi, favorevoli e palesi;

D E L I B E R A

- 1) di rideterminare la dotazione organica , riferita a un complesso di risorse umane di n. 11. dipendenti di cui n. 3 part-time, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del d.lgs. n° 165/2001, come risulta dal seguente prospetto:

Cat giur	pos econ	Profilo Professionale	N. posti	% orario	Posti coperti			Posti vacanti
					N.	Cognome e nome	Area	N.
B			3		2			1
B1	B4	esecutore operativo specializzato (messo)	1	100%	1	Casanova Alberto	Servizi alla persona	0
B3		Collaboratore amministrativo	1	83%			Servizi alla persona	1
B1	B3	esecutore tecnico specializzato	1	100%	1	Scopelliti Giovanni	Tecnica	0
C			5		4			1
C1	C3	agente polizia locale	1	100%	1	Conforti Fausto	Polizia locale	0
C1	C3	Istruttore tecnico	1	100%	1	Rossini Gianluca	Tecnica	0
C1	C4	Istruttore amministrativo - contabile	1	100%	1	Michelini Sabrina	Servizi alla persona	0
C1	C1	Istruttore amministrativo - contabile	1	100%	1	Toninelli Rossana	Economico finanziaria	0
C1		Istruttore contabile	1	100%			Economico finanziaria	1
D			3		0			3
D1	D1	Istruttore direttivo socio educativo (assistente sociale)	1	50%			Servizi alla persona	1
D1	D1	Istruttore direttivo tecnico	1	50%			Tecnica	1
D1	D1	Istruttore direttivo amministrativo-contabile	1	100%			Amministrativa Economico Finanziaria	1
Totale			11		6			5

- 2) di prendere atto che a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- 3) di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2016/2018 ed il piano occupazionale 2016 nel quale vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, nonché di contenimento della spesa di personale l'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure mediante utilizzo dei residui delle facoltà assunzionali del 2014 derivanti dagli anni 2011-2013 sommata alla capacità assunzionale 2016-2018, da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:
 - a) concorso pubblico, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva,

verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D.lgs. n. 165/2001;

- b) ricollocamento del personale dipendente Enti degli Area Vasta, secondo le modalità e nel rispetto delle disposizioni contenute nel comma n. 424 della legge 190/2014 mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D.lgs. n. 165/2001;

Anno	N°	Profilo professionale	Categoria	Tipologia rapporto di lavoro	Area di destinazione
2016	1	Istruttore amministrativo contabile	C1	Tempo pieno	Area economico finanziaria

- 4) di autorizzare le seguenti assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici: n. 1 istruttore amministrativo – contabile Cat. B3 part-time (30 ore settimanali) a supporto dell'area servizi alla persona;
- 5) di disporre, con decorrenza 1° giugno 2016, il trasferimento per mobilità interna della dipendente sig.ra Rossana Toninelli dall'area servizi alla persona all'area economico finanziaria;
- 6) di rispettare gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, come introdotti dalla Legge di Stabilità 2016, nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale, tenuto conto che le sole spese per il personale ricollocato secondo il comma 424 della legge n. 190/2014 non si calcolano a tal fine e che il transito del personale di Polizia Provinciale nei ruoli degli enti locali avviene comunque in deroga alle vigenti disposizioni in materia di limitazioni alle spese ed alle assunzioni di personale, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D. L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015;
- 7) di approvare l'allegato organigramma, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale (**Allegato A**);
- 8) di demandare al responsabile del servizio risorse umane l'adozione dei provvedimenti necessari alla attuazione di quanto stabilito nel presente provvedimento;
- 9) di dare atto che, ai sensi dell'art.3 della legge 241/1990 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio della presente deliberazione;
- 10) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, dando atto che, a tal fine, la votazione è stata unanime.

Letto, confermato e sottoscritto,
IL PRESIDENTE
f.to avv Cristina Bellini

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Enrica Pedersini

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto, responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis del D.lgs. 18/08/2000, n° 267, esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Berlingo, lì 29-04-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Enrica Pedersini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto, responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49, e art. 147 bis del D.lgs. 18/08/2000, n° 267, esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile.

Berlingo, lì 29-04-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Enrica Pedersini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Registro pubblicazione n° 173

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 13-05-2016 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Berlingo, lì 13-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Enrica Pedersini

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(articolo 125, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Prot. n° 2905

Si dà atto che la presente deliberazione viene comunicata oggi, 13-05-2016, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari.

Berlingo, lì 13-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Enrica Pedersini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(articolo 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare nei successivi dieci giorni dal termine della pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva il 08-06-2016

Berlingo, lì 08-06-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Enrica Pedersini

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo, sottoscritta digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i.

Berlingo, lì 13-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Enrica Pedersini